

La Nostra Bandiera

Propugna l'educazione e l'organizzazione cristiana della gioventù e della classe lavoratrice

Abbonamento annuo L. 10
...
PAGAMENTO
ANTICIPATO

Direzione e Amministrazione
del giornale in
VIA TREBIO N. 1 UDINE
Una copia in regalo L. 1.00

Una truffa vergognosa

L'Avanti dell'8 corrente menava grande scapote perché certo Vincenzo Pezzini, un bravo giovane di sicura fede aveva rifiutato la medaglia al valore militare guadagnata nella campagna libica. E pubblicava questa lettera a firma del suddito Pezzini, diretta al sindaco di Cento, dove doveva aver luogo la cerimonia della consegna: «Mi dispenso di venire alla cerimonia patriottica per premiare me come gli altri che valorosamente si batterono in Libia. Mi dispiace ma io non comprendo il valore militare, mi difesi laggiù per istinto di conservazione e non compresi mai perché dovessi uccidere chi non mi aveva fatto del male. Credo di avere più cuore di loro signori non intervenendo al tripudio patriottico oggi che migliaia di madri, e di spose trepidano nell'attesa per l'ultimo ronzio militare in Africa. Sarebbe meglio che i denari destinati a simili feste andassero a beneficio delle vedove rimaste nella miseria per le ambizioni imperialiste di costoro che sono gli sfruttatori dei lavoratori. Le riverisco». L'organo socialista faceva seguire questo commento tragico, catastrofico. «Sono mutati i tempi, il principio autoritario del militarismo comincia ad essere reso dal tarlo sovversivo. Che precipitino gli eventi, noi aiuteremo la demolizione». Senonché lo stesso Pezzini, Vincenzo, il giovane, di sicura fede, ha poi mandato, al Resto del Carlino di Bologna una lettera in cui, ricordata la pubblicazione dell'Avanti, dice: «Per la verità dei fatti, prego la S. V. di voler essere gentile e pubblicare sul giornale da Lei diretto, la dichiarazione che sino dal 9 luglio io feci spontaneamente nella residenza Comunale di Cento, presenti il signor Gigli, cav. dottor Umberto, sindaco e il signor Ferraresi Carlo, segretario comunale. E cioè: — Domenica 6 luglio, non mi sono presentato al Teatro Sociale di questa città dove si svolgeva la cerimonia di consegna della medaglia conferitami per merito di guerra a vendetta ripartita una fetta nel combattimento del 27 febbraio 1911 (presa del Merglib ad Homs) perché incontrato nella pubblica piazza Ardizzone Cesare di Bivellacqua (Crevalcore) «fu da lui condotto alla sede della Camera del lavoro locale ivi indotto dal segretario Bucco a firmare una lettera diretta al signor Sindaco che in buona fede sottoscrissi, senza conoscere il tenore e senza che mi fosse stata letta, molto più che precedentemente avevo gustato bevande alcoliche per difetto delle quali ero piuttosto alterato. Firmata la lettera e uscito dal locale, incontrai altri compagni, coi quali mi allontanai trasferendomi alla mia abitazione. La mia idea fu sempre quella di ritirare la medaglia di cui sopra, che riconosco essermi stata concessa dai superiori in benemerita delle azioni da me compiute, mentre ero sotto le armi al servizio della Patria, e spiacente di quanto involontariamente mi è accaduto, mostrandomi ribelle e sovversivo all'Esercito e al Re, a favore dei quali altro la maggiore devozione e rispetto, invoco sianmi concessa la medaglia conferitami, che conserverò sempre quale geloso ricordo del tempo trascorso sotto le armi. Occorrono commenti?»

La guerra balcanica

Una conferenza per la pace a Bukarest.
La guerra balcanica è continuata con piccoli episodi. Una grande battaglia, soltanto, vi fu a Smilici, vinta dai greci.
Mercoledì si riuni a Bukarest, capitale della Rumenia una conferenza fra Rumenia, Grecia, Serbia e Bulgaria per concludere la pace. Venne stipulato intanto un armistizio di cinque giorni a partire da giovedì a mezzogiorno.
La Turchia si è ritirata dalla vecchia frontiera bulgara. Le Potenze che chiedono di abbandonare Adrianopoli, ma essa si rifiuta. Si dice che la Russia, per rappresaglia, intenda invadere l'Armenia e si parla di navi russe pronte a presentarsi davanti a Costantinopoli.

Terribile supplizio d'un missionario in Cina

Secondo dispacci giunti a Tientsin, provenienti dalla provincia di Shen-Si, una delle tribù ribelli della Cina, un missionario spagnolo, il padre Bemat, è stato preso dai banditi che imperversano nel paese e sottoposto alla terribile tortura del *lichti*. Essa consiste nel togliere piccoli pezzi di carne al supplizato senza dargli subito la morte. Una operazione ben fatta e che onori il carnefice, deve riunire almeno un migliaio di pezzi di carne prima di uccidere la vittima. Finalmente a questa viene tagliata la testa.

A Treviso i popolari

che spadroneggiano al Comune coi costumi che sono a loro consueti, hanno cacciato via improvvisamente la superiora delle suore dell'Ospitale.
Donna altamente saggia e generosa, ha per se l'ammirazione riconoscente di tutta la cittadinanza. Per cui nessuna meraviglia che i nostri amici di colà, con a capo la benemerita *Vita del Popolo*, si facciano a domandare ad alta voce le ragioni dell'improvviso provvedimento.
C'è di mezzo qualche delitto? Fuori. Se anche si tratta di una suora...
Ma la città ha diritto di essere illuminata. Luce, luce.
Ma nello stesso tempo nessuna meraviglia che i popolari si chiudano in un eloquentissimo silenzio.
Oh se la suora avesse qualche macchia, i popolari non avrebbero avuto bisogno di inviti per farla conoscere.
Tutte le piccole e grandi cloache del giornalismo asiatico si sarebbero aperte...
I nostri amici faranno bene ad insistere: luce, luce, non perché essi possano sperarla dai popolari, ma perché il popolo cominci a dirci *comunque* a capire chi sono i tanto suoi vantati amici.

Un nuovo Ministro della Marina

Il ministro della Marina, Lenardi Cattolica, si è dimesso. L'opera sua era stata vivacemente combattuta sia massime al Senato, capi che la sua posizione era insostenibile, e si dimise con gran gioia generale degli ufficiali di marina.
A succedergli è stato chiamato il contrammiraglio Millo, l'eroe che con disse la gloriosa spedizione delle torpediniere italiane nei Dardanelli. La sua nomina venne accolta con gran favore. Solo la Massoneria è malcontento, perché il Millo è di sentimenti cattolici.

I Gesuiti e la civiltà

secondo un prof. liberale protestante
La Rivista liberale-protestante *Grenzboten* pubblica una lettera del professore dottor Guglielmo Grube, dell'Università di Berlino (defunto nel 1908) — che il celebre geografo von Richtofen chiama il miglior conoscitore del popolo cinese — al dottor William Higginboten, appunto a proposito di un viaggio per studio nell'impero cinese. Il Grube ci scrive fra altro: «Chi può dire che cosa avrebbe potuto diventare la Cina se si fosse lasciato fare ai Gesuiti, i quali vi avevano compiuto meraviglie per l'elevamento della cultura e per l'introdotto della civiltà occidentale in quella sterminata regione, e se gli inglesi, così umani e tutti Bibbia non avessero col l'oppio rovinato fisicamente, intellettualmente e moralmente il popolo e le classi superiori?»
Questo giudizio di un dotto autoritario tedesco corre a caratterizzere l'odiosità del paragrafo antisemitico ancora in vigore nella legislazione dell'impero.

Cade un suo direttore e rimangono illeso

MODENA, 26 sera.
A poca distanza dal ponte sulla Secchia, presso la stazione di Rubiera, un ragazzo di sette anni, Antonio Cesana, di Lecco, è precipitato dal direttissimo, che giunge qua verso le 15. Il Cesana faceva parte di una schiera di giovanetti di un collegio di Lecco, che si recava ai bagni di Riccione. Della disgrazia nessuno si è avvisato se non quando veniva telegrafato da Rubiera che ivi un ferroviere aveva raccolto lungo la linea uno dei giovanetti del collegio di Lecco, che era caduto sul molle terribico senza prodursi alcun male, salvo qualche contusione alla fronte, che il medico condotto di Rubiera ha giudicato leggerissima.

Un furto colla fiamma ossidrica

250.000 franchi in gioielli
NIZZA, 29 sera.
Un furto di una audacia straordinaria è stato commesso nottetempo nell'avenue de la Gare al n. 27, dove tiene un negozio di oreficeria il signor Sezary. Ecco come avvenne il furto: questa mattina, come di consueto, il signor Sezary si recò nel suo negozio per preparare la vetrina, ma aprendo la cassa forte s'accorse che mancava del fondo. Ignoti audaci ladri avevano fuso con la fiamma ossidrica la parete posteriore della cassaforte e avevano apportati tutti i gioielli che vi erano contenuti. Si calcola che i ladri ascendano a 250.000 franchi.

Religione e criminalità nel Belgio

Che l'irreligione sia figlia e madre d'immoralità non c'è davvero bisogno di dimostrarlo con argomentazioni. Parlano purtroppo i fatti. Ne scaturisce per ovvia conseguenza che dove c'è religione c'è anche maggiore moralità.
Il Ministero della giustizia nel Belgio ha pubblicato la statistica criminale del 1911, e ne togliamo questi dati:
Il regno del Belgio è diviso in 222 Circoli giudiziari. La media della criminalità è di cinque casi su 1000 abitanti. La preponderanza della criminalità è in questi 20 Circoli:
La Louviere 18,1 per mille; Messancy 15,4; Brusselle 13,3; Chatelet 13,1; Charleroy 13; Ostende 12,1; Jumet 12; Mons 11,9; Le Roeulx 12,9; Mouscron 11,7; Bousu 11,3; Neefelt 10,3; Gand 10,2; Anvers 10,1; Fontaine l'Evêque 9,9; Bianche 9,7; Dour 9,5; Tongres 9,3; Cuvèstamps 9,2; Fosses 9,1.
In questi 20 Circoli non ve ne sono che 6 nelle quali le scuole siano in maggioranza cattolica. Quelle di La Louviere, Brusselle, Chatelet, Charleroy, Jumet e Mons, sono fra gli affitti da criminalità più alta, hanno scuole interamente laicizzate, sia le comunali che quelle di Stato. La quota media di 83 Circoli è inferiore al 5 per mille: ivi le scuole popolari, con rare eccezioni sono cattoliche.

Un divorzio ben ritrovato

Il una chiesa di Bourdeaux gli invitati, preti, il personale della sacrestia aspettavano due sposi per la benedizione nuziale. L'ora stabilita era già passata da un pezzo ed il corteggio non veniva. Finalmente una persona venne a dire che la cerimonia non poteva avere luogo, perché lo sposo dopo il matrimonio civile rifiutava quello religioso.
La sposa udito il rifiuto fece immediatamente domanda di divorzio. La parola «divorzio» è una di quelle che suona sempre male ma in tale circostanza l'istanza per divorzio era legittima poiché non vi era stato il matrimonio religioso. Il legame religioso è il solo che sia indissolubile per la coscienza cristiana.
Si dice che i giudici troveranno giustificata la domanda e che la giovane potrà ripartire legittimamente con altro che non sia libero pensatore o matrioculato, ingannatore.

Le elezioni politiche fissate per 9 novembre

ROMA, 25 sera.
Si assicura da fonte attendibilissima che la data delle prossime elezioni generali è fissata per il 9 novembre, e di conseguenza per il 16 i ballottaggi.

Un milione di corrispondenze postali non ritirate

Una disposizione del Ministero delle Poste prescrive che venga ogni trimestre pubblicato il resoconto delle corrispondenze postali cadute in rifiuto per deficienza di affrancatura e per mancato recapito.
Fino ad un paio di anni fa la pubblicazione di questo resoconto veniva fatta regolarmente e la media trimestrale delle corrispondenze postali cioè lettere, cartoline, campioni senza valore, stampe ecc. non recapitate e quindi mandate al macero si manteneva dalle 600 alle 700 mila circa. Durante e dopo la guerra libica la media trimestrale ha oltrepassato il milione ed è appunto per non impressionare il pubblico che il resoconto è stato soppresso. Fra queste corrispondenze non sono poi comprese le cartoline illustrate. La spedizione di queste alle cartiere per il macero si fa ogni semestre ad interi vagoni.

Uno sconosciuto morto di fame in un bosco della Senna

PARIGI, 29 sera.
Facendo un giro in un bosco molto frequentato del dipartimento della Senna, una guardia di P. S. ha scoperto il cadavere di un uomo di circa 20 anni, in istato di decomposizione, colla testa rivolta al suolo e le mani ischeletrite. Vicino al disgraziato si trovavano dei giusti d'erba i quali stanno a testimoniare gli spasimi atroci degli ultimi istanti di vita.

Lo sconosciuto non portava alcun documento: era vestito di bleu, con camicia bianca, senza colletto ed un gilet di flanella. Nelle tasche si trovarono tre fazzoletti, un portamonete vuoto, un temperino ed una polizza del Monte di Pietà. Questa forse servirà a rivelare la identità del cadavere. Esaminato dai dottori, non gli fu riscontrata alcuna traccia di violenza e ancora rimane la più grande oscurità sulle cause della sua morte. Si crede che sia morto per fame.

Ah, turpissimi ladri!

L'antico convento delle Trappistine a Epino de l'Agly, in Francia, con Chiesa, chiostro, dormitori, refettorio, giardini ed bruglie immense (oltre 7000 metri quadrati) che rendono tanto per i poveri, innumerevoli beneficiati dal convento, e che era costato oltre un milione, messa all'asta (era tutto ciò che apparteneva alla Congregazione) venne venduto per 10 mila lire, ad uno speculatore della greppia massonica.
Così si liquidano i beni delle Congregazioni religiose in Francia! Così quei beni, i cui redditi servivano a tante opere di istruzione, di educazione e di carità, al ricovero dell'infanzia e della vecchiaia, vengono donati all'obscuro massonico, perché gli si ingrossi. Così la massoneria paga i suoi fidi! E dicevano di sottrarre i beni alle Congregazioni per devolverne i redditi a beneficio del popolo.
Oh, turpissimi ladri!

Va alla ricerca del marito in America

Telegrafano da New York che il vapore francese «Ninguar» proveniente da Le Havre, è giunto ivi ieri con a bordo una donna francese, tale Touchard, che è la vera personificazione della semplicità.
Essa ora risuola di partire di nascosto. Scoperta il secondo giorno e condotta davanti al capitano, raccontò che suo marito era partito 16 anni fa per l'America, che ora andava a ritrovarlo. Siccome non aveva l'indirizzo, il capitano le fece notare che l'America è un grande paese e non le sarebbe stato facile trovare il marito. La Touchard rispose: «Oh, lo troverò certamente in una osteria».

La città delle fontane senz'acqua

Quei «stranisti» che furono i Pontefici succeduti sulla cattedra di San Pietro avevano dotato Roma di una enorme quantità di acqua.
Oltre alle sorgenti minori, al pozzo di acqua sorgiva e ad alcune vene d'acqua che si perdono nel sottosuolo, Roma possiede acque Vergini (Trevi), Paola, Pia (antica Marcia) e Felice.
Torrrenti di acqua abbellivano le sue fontane: torrenti d'acqua si potevano adoperare per la innaffiatura delle strade e torrenti di acqua erano a disposizione dei cittadini per i loro usi domestici.
Pareva impossibile che Roma e le sue belle fontane dovessero rimanere senza acqua, eppure il blocco è riuscito a compiere questo impossibile.
La stupenda fontana di Trevi è da un mese priva di acqua e ci vorrà un altro mese ancora (se basta) perché torni all'antico splendore. Nelle case l'acqua di Trevi è mancata per circa un mese ed ora se ne ha un piccolo filo a scartamento ridotto, e mentre in tutti gli appartamenti fluisce l'acqua, ora le fontanelle pubbliche sono assediata da una folla di persone che va a prenderla con secchi e con fiaschi per i bisogni domestici.
L'acquedotto della Trevi aveva bisogno di manutenzione e di risaturi; ma il blocco, in tutti gli facende affaccendato, non se ne è curato, ed è avvenuto ciò che ha privato Roma della migliore qualità di acqua che possedeva: l'acqua Pia, per la speculazione privata e per la esosità dei padroni di casa, arriva quasi bollente in questa stagione e le altre acque sono dimiuite per dispersione a causa della mancanza di cure.
Anche questa benemerita si deve mettere fra le attività del blocco romano!

Furti... all'ingrosso

NARRAGANSETT (Rode Island, 31).
Questa settimana sono stati denunciati parecchi furti di gioielli in case private e tra gli altri il furto del valore di 385 mila franchi, appartenenti ad una giovinetta, figlia un certo Tariman, e un altro di 750 mila franchi nella casa di una signora di nome Hanan. La polizia non trova alcuna pista che possa metterla sulle tracce degli autori di tali furti.

Catastrofe automobilistica provocata da un bracco di peral

PARIGI, 27 sera.
Raramente accidente automobilistico ha avuto così piccola causa come quello che è costato oggi la vita al richissimo industriale Rossignol e a sua moglie. Trovandosi a un tratto dinanzi a una svolta un bracco di peral che starnazzavano sulla polvere, lo chauffeur sterzò bruscamente per non schiacciare. Ma la vettura si capovolse precipitando in un fossato. Il Rossignol rimase letteralmente schiacciato sotto il motore e la sua signora colle gambe fratturate, morì qualche ora più tardi. Lo chauffeur non ha riportato che lievi contusioni.

IN LIBIA IL NUOVO SUCCESSO

ROMA, 26 sera.
Dopo la conquista del campo arabo-turco di Ras M'adjar fatte dalle colonne Stasio e Cavaciocchi agli ordini del generale Salsa il 18 luglio, e ora da aspettarsi una azione imminente nel settore di Tobruk poiché i nemici che fuggirono dagli accampamenti di M'daur trascinando seco due pezzi di artiglieria poterono raccogliere e riordinarsi in alcuni punti nei monti di El Acaba a una ventina di chilometri a sud di M'daur, e organizzare un nuovo campo trincerato fornito di quei poco che poterono salvare in fretta e furia a M'daur, e di quel molto che in questi ultimi giorni può essere stato loro inviato o dalla frontiera egiziana o dalle zone circostanti. Il generale Stasio appunto si circondò dei nemici intorno ai nuovi campi di El Acaba decise di muovere fulmineamente da Ras M'daur, posizione da noi fortificata e di tentare una sorpresa sul nemico.
La sua azione improvvisa ha avuto un esito brillantissimo. Basterebbe a dimostrarlo la conquista dei due cannoni Krupp coi quali i beduini cercarono invano di turbare la nostra avanzata. Si assicura che la fuga dei nemici è stata una rotta scompiagata e frettosa dal momento che non hanno avuto né il tempo né il pensiero di salvare i pezzi da 87, modernissimi e perfetti che per loro rappresentavano tutta l'artiglieria.
Naturalmente queste artiglierie sono venute dall'Egitto ove erano l'inghilterra legittima il più sfacciato contrabbando dei nostri giorni. All'avanguardia delle nostre colonne attaccanti ha combattuto il 6° battaglione dell'8° reggimento speciale alpini, lo stesso battaglione Verona agli ordini del maggiore Zamboni che fu il primo a cavare la mattina del 19 giugno il campo di Etangh.
Beduini dispersi - 2 cannoni conquistati
BENGASI, 25 sera.
Il generale Salsa è partito da Tobruk sul noleggiato «Edith» per la Italia.
Il generale Stasio avuta informazione nella notte del 23 al 24 che dietro il costone a circa venti chilometri a sud di M'daur si trovava un nucleo di nemici, con due pezzi di artiglieria decise di sorprenderlo e usciva all'alba di ieri con due battaglioni del 200 reggimento fanteria, un battaglione di alpini «Verona» e la quarta batteria di artiglieria da montagna. La colonna al comando diretto del generale Stasio incontrò e attaccò vigorosamente il nemico che dopo alcuni colpi innocui della sua artiglieria fu messo in fuga lasciando in potere delle nostre truppe due pezzi da 87 Krupp completi con munizioni. Nessuna nostra perdita.
Gli ascari del capitano Dho catturano 25 cammelli.
BENGASI, 26 sera.
La compagnia di ascari cinesi col capitano Dho si trova a Elbar e va percorrendo ogni giorno brillanti marce collo scopo di pelustrare la zona.
Nella ricognizione di ieri il capitano Dho ha catturato a un numeroso gruppo di ribelli, subito fuggiti, venticinque cammelli che giunsero a Bengasi accolti da una pittoresca fantasia di guerra improvvisata dagli ascari. I cammelli, arricchiranno il nostro parco di somieri.

Il capitano Proli ucciso per lo spezzamento di una catena

Un ufficiale e quattro marinai feriti
ROMA, 25 sera.
Alle ore 19 di mercoledì mentre la nave ammiraglia «Regina Margherita» dava fondo nella baia di Scarpanto, essendosi rotto il perno di unione della catena dello scafo, l'estremità di essa colpiva il comandante in seconda, capitano di fregata Vincenzo Proli che moriva un'ora dopo. Rimanevano inoltre leggermente feriti il sottotenente di vascello Meloni, capo in seconda, il carpentiere Francesco Manfredonia e più gravemente il pocchiere di seconda Francesco Luppolini, i marinai Vincenzo Scotto e Carlo Moreschi le cui condizioni però giusta un telegramma pervenuto stamane dall'ammiraglio Amero migliorano sensibilmente.
Ieri alle 17 vi furono a Rodi con grande solennità i funerali del comandante Proli cui parteciparono i consoli esteri e le rappresentanze civili locali, il clero francese, le nostre trup-

ANNA 1911

pe e largo concorso di popolazione. Il ministro della marina non appena apprese la notizia del disgraziato accidente, mentre disponeva d'urgenza per le comunicazioni del caso alla famiglia Proli, dimorante ad Alessandria e a quelle degli ufficiali e militari feriti, telegrafava all'ammiraglio Amaro incaricandolo di esprimere le sue vive condoglianze allo stato maggiore ed all'equipaggio della «Regina Margherita» e presentare ai feriti gli auguri di pronta guarigione.

Un milite sparì sul marciapiedi del boulevard Sebastopoli

PARIGI, 27, sera. Uno di quei piccoli «omnibus» che servono per il trasporto degli Esattori e dei Cassieri attraverso le Agenzie della Società generale, mentre passava sul boulevard Sebastopoli è stato investito da una vettura tramviaria. L'«omnibus» si è sfasciato provocando la caduta mortale del cocchiere. I cassieri che si trovavano nell'interno, i quali custodivano una somma di circa 3 milioni in valori, titoli e monete metalliche furono lanciati a terra.

Immediatamente intorno al furgone si assieparono numerosi curiosi: i quali tentarono anche di portare soccorso ai disgraziati, ma la polizia intervenuta di corsa fece circolo intorno all'«omnibus» e ai 3 milioni che poterono essere salvati dalla eccessiva curiosità di qualche passante. La somma fu trasportata alla più prossima

Perle e diamanti rubati da una scimmia ammaestrata in gioiellerie e case signorili

Si ha da New York. Perle e diamanti scomparivano da vari giorni sistematicamente dalle case di vari gioiellieri della metropoli e parecchie ricche signore smarrivano misteriosamente i loro gioielli e tutte le ricerche della polizia riuscivano vane. La inspiegabile fortuna degli ignoti ladri, poiché si tratta certamente d'una serie di furti organizzati dalle medesime persone, stupiva perfino le vecchie volpi della polizia newyorchese. Un famoso detective, dopo di aver fatto un'inchiesta per conto proprio, è giunto a questa stupefacente conclusione: che i furti sono stati commessi con l'aiuto d'una scimmia ammaestrata appartenente a un suonatore di organetto italiano, la quale, al comando del suo padrone, si introduceva negli uffici e nelle camere delle vittime designate, e compiva il furto giovandosi della propria agilità.

In giro per il mondo

I poveri di Parigi
Dalle ultime statistiche francesi risulta che la sola Parigi spende in carità privata, in carità spicciola circa 22 milioni... i quali favoriscono la paupericoltura. Infatti il 50 per cento dei ciechi è composto da simulatori di cecità, mentre è noto che i mendicanti di professione hanno la loro «Guida» stampata e il loro giornale in cui figurano i nomi delle persone facoltose caritatevoli, la nascita, l'onomastico di quelle ricche più in vista, mettono a giorno dei matrimoni, dei decessi e dei battesimi cospicui da sfruttare. V'è un capo mendicante che assegna i posti, le vie, le chiese ai questuanti, e niuno può invadere il territorio dell'altro. I questuanti conoscono bene tutte le astuzie: un bimbo, per esempio, fu battezzato «ventisei volte». In un anno vi furono trenta finti avvenimenti. Al «salvato» il «comparse» improvvisa una colletta che frutta sempre bene. Fu rilevato inoltre che su 727 mendicanti, soltanto 312 accettarono lettere di raccomandazione per ottenere lavoro, e di essi solo 174 si presentarono; di costoro 37 non lavorarono oltre una mezza giornata, 68 un dì intero, 51 per 3 giorni. Appena 18 rimasero stabili operai e di essi appena 10 si dimostrarono laboriosi, disciplinati, non dediti al bere. Lino Ferranti riferendo tutto ciò nel «Piccolo della Sera» aggiunge d'aver constatato a Parigi delle vere e proprie agenzie le quali, dietro il compenso di due franchi, forniscono le necessarie informazioni per vivere di questa durante una settimana, lasciando inoltre dei segni di riconoscimento che salvano dalle noie degli altri mendicanti.

Bimbi sani

I ROSSETTI col SOROTTO CASTALDINI ristorante della salute. — Lo «Sorotto Castaldini» è il sovrano Rievigilatore del Sangue, delle Forze, Vitalità e della Ossa nei **BARRINI e RASANELLI, RACCHIOLI, SOROPOLONI**, estenuamento deboli; ridona loro la salute, l'Energia e contribuisce al normale e rigoglioso sviluppo dell'organismo. L. E. Rossetti grande, L. 2.50 faccoso medio **DE VITO ECONOMICO** e L. 1.50 piccolo; in tutte le Farmacie. — Premiata Farmacia **CASTALDINI** di S. SALVATORE **ROLOGNA**, che prepara anche il «**RESERVOIR**» unico per guarire radicalmente l'**IPERTENSIONE** e tutte le Malattie Nervose.

I FORNELLI A. PETROLIO ED A SPIRITO: Migliori e più economici per caffetteria, osterie, esercizi a famiglie, si trovano unicamente nel negozio Tronconi a Udine.

Di qua e di là dal Tagliamento

Pellegrinaggio a Lourdes

4 Agosto - 14

Gli aderenti al Pellegrinaggio presentiamo l'orario ferroviario da Udine Verona - Partenza da Udine 4 Agosto ore 15.35 arrivo Padova ore 19.33 - Partenza da Padova il giorno 5 ore 6.15 arrivo a Verona ore 8.10 - Partenza da Verona 11.10 - I pellegrini sono di trovarsi mezz'ora prima della del treno alla Stazione ferroviaria.

L'Incaricato,

Messe nuove

La settimana scorsa celebrarono la loro prima messa i novelli sacerdoti: don Giacomo Baradello di Ronchis di Latisana, don Renato Sabbadini di Caporiacco.

BUTA

Festa indimenticabile

Quasi passava inavvertita la bella e sovrana giornata, che abbiamo avuto qui in S. Stefano di Buta, domenica 20 corr. Alle 8.30 di mattina, preceduto dalla nostra banda cittadina cattolica, arrivava il neo sacerdote don Giacomo Missio che per la prima volta ascendeva all'Altare a celebrare il divino Sacrificio.

Era accompagnato da Mons. Arciprete, dai rev. Cooperatori, e dai rev. chierici giunti per breve permesso; seguiva tutta la parentela ed amici d'invito. Poi una lunga fila di popolo. Alla Messa, che riuscì solennissima si fece onore la nostra «Schola Cantorum» cantando la Messa Eucaristica del Perosi, accompagnata dalla distinta orchestra; di questo ne sia lode al giovine maestro G. Capasola.

Aspettativissimo fu il discorso fatto dal Mons. Parroco del Ss. Redentore della vostra città. Il banchetto si tenne nell'ampia sala della Canonica Arciepiscopale, gentilmente concessa dal Mons. Arciprete.

Vi erano quarantotto coperti. Regnò la più grande allegria. Si brindò al neo sacerdote, ai reduci. Numerosissimi i regali ed i discorsi di prosa e poesia.

In fine si gustò uno scelto programma della banda Cattolica, che si protrasse fino all'ora dei vesperi.

Alla funzione vespertina, si cantarono i salmi del Tomadini.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Una donna brucata viva

Domenica sera verso le ore 22 è scoppiato un incendio in via Castello, in una casa d'una calle interna presso la chiesa dell'Annunziata, dove abitavano tre vecchie.

Il fuoco si è sviluppato in cucina e si alzò in breve ai piani superiori. L'opera di molti volontari e dei pompieri riuscì solo ad isolare l'incendio. La casa fu distrutta.

Fin da principio si avevano delle apprensioni circa la sorte di tale Luigia Fogolin, d'anni 64, conquinata, che in nessuna parte si poteva rinvenire. Nell'interno nessuno si peritava di entrare, causa il fumo e le fiamme. Spento l'incendio la povera vecchia fu rinvenuta carbonizzata, precipitata dal primo piano dove si trovava a letto.

AZZANO X

Ladri sacriloghi

A Pescinanna è stato commesso la notte di lunedì un audacissimo furto sacrilogo.

Col favore della notte mariuoli ignoti, scoperchiarono il tetto di quella Chiesa e cogliarono la Madonna nei alcuni oggetti preziosi.

Il furto venne questa mattina stessa denunciato ai carabinieri di Azzano X, i quali stanno facendo rigorose indagini.

CAVAZZO CARNICO

Un emigrante scomparso

Vittorio Angeli, diciottenne, occupato da molto tempo presso la fabbrica tabacchi a Sacco nel Trentino, dove alloggiava presso certa Margherita Tursi è scomparso.

Era un ottimo giovane, di carattere allegro e pacifico, lavoratore e senza vizi.

La sera della scomparsa fu sino alle 11 a bere un bicchiere in osteria. Dopo non fu più visto.

CERGNEU (Nimis)

Alba di festa

(25). — E fu veramente un'alba di festa, quella di quest'oggi per la deliziosa borgata di Cergneu. La Chiesa nuova cominciata nel mese di Aprile del corrente anno ed ormai innalzata fino ai cornicioni, ebbe oggi una mezza, encenazione per la solennità di San Giacomo, patrono e titolare del luogo.

Il degnissimo cappellano don Antonio Ceschia per il primo e per la prima volta, celebrò la S. Messa nella nuova Chiesa, poeticamente preparata con verde e fiori, in mezzo alla commovente di tutti quei buoni abitanti.

Verso le undici cantò Messa solenne il Piovano di Nimis mons. D'Alessio Beniamino ed al Vangelo tenne un discorso che è impossibile sunteggiare.

A mezzodì, nella canonica fu servito un pranzo intimo, preparato dalla proverbiale generosità di don Antonio.

La giornata, in tutto caratteristica per la sua giocondità e festività si compì con i migliori auguri, perché quanto prima la nuova Chiesa venga coperta e terminata e aperta al culto, e questa buona popolazione abbia il suo tempio, bello per arte e adatto alle odierne necessità spirituali.

SAN DANIELE

Infanzia disgraziata

Martedì son seguiti i funerali d'un giovanetto di Fante (Majano) che arrampicatosi ad un palo della conduttura elettrica, precipitò per la scossa al suolo battendo e fraccassandosi il cranio contro un sasso. È morto all'ospedale di qui dove si era tentata la trapanazione, ma una emorragia violenta lo ha condotto alla morte. Aveva 12 anni.

FLAMBRO

Furto audace

Domenica sera ignoti ladri salivano indisturbati le scale dell'abitazione dell'amico Antonio Vasinis, proprietario dell'osteria «All'Uovo» e ne perlustravano le camere.

I cattivi non sostennero gran pena nel compimento di reato: la cassetta di ferro contenente il frutto di risparmi sudati era lì pronta. Se ne impossessarono e poi via per i campi a dividersi le spoglie.

Nel mattino di lunedì il derubato va alla cassetta: ipa questa non c'era più. Con l'agitazione più viva dell'animo il Vasinis constatò che oltre il piccolo peculio, circa 200 lire, erano scomparsi anche gli oggetti d'oro della moglie breccioni, collana ecc. pur del valore di 400 lire circa.

Fu sposta subito denuncia del furto all'Arma dei Carabinieri, ai quali si augura di poter acciuffare i malandrini e di ottenere dai medesimi la debita riparazione del reato commesso.

LUSEVERA

Ritrovata cadavere

Le supposizioni ed i dubbi sul conto della povera di Lenardi Giovanna, scomparsa ancora da lunedì passato, purtroppo si avverarono.

La disgraziata, degli accorsi in suo soccorso fu trovata in fondo ad un profondo crepaccio. Di masso in masso aveva percorso 400 metri!

ZOMPICCHIA

Fatale disgrazia d'un compassano a Buenos Aires

In questi ultimi giorni giunse qui una notizia dall'Argentina la quale, rattistò profondamente gli animi dei buoni terrazzani. Il caro giovane Giovanni Leonarduzzi fu il 14 luglio scorso, emigrato a Buenos Aires la sera di S. Pietro ricasando in bicicletta, disgrazia volle che una ruota della medesima incagliesse in una ruota del tram. Il Leonarduzzi, smontato prontamente dalla macchina, procedè di liberarsi dall'incaglio, ma non riuscì tanto prontamente, poiché un automobile transitando a velocità sfrenata lo gettava maledettamente a terra e passandogli sopra gli fraccassava il cranio, facendolo restare all'istante cadavere. La povera vittima lascia in Argentina un fratellastro ammogliato ed una sorella. A Zompicchia poi, ha gettato nella più sconsolante disperazione la sua adorata madre, la quale, fra gli altri, aspetta l'imbarco per raggiungerlo in Argentina.

Il pensiero che il caro Giovanni si sempre un giovane dabbene, possa, insieme alle nostre più sentite condoglianze, recare qualche conforto al cuore angosciato della infelice madre.

FAIMGLIE: Qualunque oggetto casalingo in rame — ferro stagnato — secchi — pignatte — caldaie per polenta — e qualunque lavoro potete avere dalla antica Ditta Pasquale Tremonti a Udine.

RONCHIS DI LATISANA

Comitato pro Asilo

Dopo un esperimento pratico trimestrale di un asilo improvvisato ed embrionale, il parroco locale, soddisfatto dell'esito, addivenne alla formazione di un comitato di signore per una pesca di beneficenza da tenersi nel settembre. Il ricavato di questa servirà come primo fondo di cassa pro Asilo modesto sì, ma più che sia possibile secondo le esigenze moderne. Il Comitato riuscì come segue: signora Caterina ved. Marsoni, Presidentessa — signora Giannina Galletti Ravanello, vice presidentessa — Signora Maestra Alessandris Bottoli, segretaria — Rev. do parroco, direttore dell'Asilo, cassiere — signorina Arimida Ravanello — signorina Maria Zullani — signorina Clementina Domeneghini — Signorina Maria Galletti — signora Cicuto Bernice Marsoni — signora Zanier Buttò Caterina.

MAIANO

Mortale disgrazia

28. — Ieri mattina il ragazzo Mario Minissini, d'anni 10 di Farla, arrampicandosi su di un palo della conduttura elettrica, cadeva a terra ferendosi gravemente. Trasportato all'Ospedale di S. Daniele, vi morì poco dopo per compressione cerebrale dovuta alla frattura della scapola cranica.

CORNINO

Disgrazia sul lavoro

Martedì sera certo Palla Rodolfo di anni 25 circa, addetto ai lavori della ferrovia Pinerolo-Gemona, maneggiando un carrello veniva improvvisamente offeso dalla parte posteriore dello stesso, producendosi la frattura della mascella superiore con la perdita di due o tre denti. È stato ricoverato al nostro ospedale.

NIMIS

Un Sacerdote che ci lascia

(25). — Ci lascia per assumere la cappellania di Ramandolo don Giuseppe Cuciz che fu nostro cooperatore per ben 23 anni. La sua dipartita non va lasciata passare sotto silenzio perché don Cuciz in 23 anni spese qui a Nimis la parte migliore di se stesso esplicando la sua multiforme ed instancabile attività in opere numerose. A don Giuseppe che parte vada il saluto augurale e riconoscente di quanti ebbero campo di apprezzare la sua qualità di mente e di cuore. Il dolore della partenza viene attenuato dal fatto che Ramandolo è a due passi dal paese, e più che perduto don Cuciz può considerarsi un po' allontanato.

POCENIA

Fulmine incendiario

Martedì un fulmine si abbatté sulla stalla di proprietà di tal Luigi Gigante, di Torsa, incendiandola.

Andarono distrutti 180 quintali di foraggio, attrezzi rurali arrecando un danno di oltre 2000 lire, coperte di assicurazione.

FAGAGNA

Cade da un prugno e muore

Martedì mattina il signor Marco Cantarutti d'anni 76, abitante in borgo Riolto era salito con una scala su di un prugno per raccogliere i frutti maturi. Il pignolo della scala sulla quale si trovava, per il peso si spezzò ed il Cantarutti precipitò da una altezza di quattro metri rimanendo morto sul colpo.

La disgrazia ha prodotto in paese profonda impressione.

PONTEBBA

La morte di una trisvola

Martedì motiva piacidamente una vecchia di anni 86, Teresa Baron ved. Vuerich, della frazione di Studena Bassa. Essa aveva la fortuna, credo molto rara di essere trisvola, perché era madre di Michele il quale è padre di Virginia la quale è madre di Ernesta che è madre di Alessandro e di Luigina.

Da quasi un anno era a letto, ma conservò piena lucidità di mente, buona vista e buon udito fino all'ultimo e l'avore di calze fino a pochi giorni fa sempre assediata da un nugolo di pronipoti che come le mosche erano tutto il giorno attorno al suo letto. Essa lascia un gran vubto nella famiglia patriarcale che veramente la amava.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Il maestro Marco Cravagna

(29). — Ieri nelle prime ore del giorno moriva qui nell'età di 69 anni il maestro Marco Cravagna: motiva santamente come santamente visse. Da circa tre anni aveva lasciato l'insegnamento per sofferenze che in ultimo rincredirono tanto da farlo parere un martire: così egli era rassegnato al patire.

L'accompagnamento funebre al quale prese parte l'intera popolazione dimostrò quanto la perdita di sì buon uomo fosse da tutti profondamente sentita.

CAMPEGLIO

Avvelenati

a quanto pare per aver trangugiata della cicuta ma l'arbo loro presentato per il pasto, creparono due grossi majali alla famiglia di Gradina Giovanni e fratelli; il loro valore era di circa 300 lire: vi è un terzo ancora in pericolo.

Proprio bellina

è riuscita la cappellina che i borghigiani di Raschiaco hanno voluto far edificare al confine del paese in pietra lavorata ed in cornici di cemento ad onore della S. Famiglia. La spesa ammonta a circa 500 lire. E fu encenata con divota ed in contempo solenne religiosità, con generoso concorso di tutti i parrocchiani. Sia essa a salvaguardia della fede e dei costumi del popolo, a soave incanto al far bene.

I bimbi è Pio X

I nostri bimbi, assisterono alle proiezioni e relativa conferenza sulla vita di Pio X. Videro la di lui umile casetta; videro il ritratto, sacerdote novello, cappellano di Tombolo; lo videro Vescovo, Cardinale nella sua amata Venezia, finalmente dopo: e quando sulla terra apparve Lui, nella sua maestà di vegliardo, seduto al suo studio privato, tra i suoi libri e carte, con lo sguardo amoroso e sorridente e che sembrava fissare le loro teoline irrequiete, presi da una santa invidia perché tanti bambini e bambine di Ronza hanno modo di poter bacinare quella a mano, non potendo avere essi questa grande consolazione, irripetibile uno slancio d'affetto schietto e puro come sa uscire dal cuore dei fanciulli, e portandosi la loro destra alle labbra, lanciarono con una pioggia irruente di baci a Lui, e terminarono con la preghiera per il Sommo Pontefice.

Un caro giovane

dalla bella statura e proporzionato nelle forme, Giustino Antonio di Giacomo nonna di giovane, nativo di Colloredo di Soffumbergo, partì per Roma, essendo stato arruolato al corpo delle Guardie Reali. Congratulazioni.

CODROIPO

Lavori nella Chiesa di Pansa

(27). — Nella simpatica frazione di Pozzo di Codroipo, grazie all'iniziativa dello zelante ed attivo cappellano don Domenico Aviano, coadiuvato dall'intera popolazione, si stanno eseguendo dei lavori nella chiesa, fra i quali, il più importante, il rimpolimento della pavimentazione. Questa sarà eseguita in marmo bianco di Carrara, e la spesa approssimativa sarà superiore alle 3000 lire. Durante i lavori di escavazione si rinvennero altri tre pavimenti, uno sovrastante all'altro; il primo in terrazzo, il secondo in mosaico, ed il terzo pure in terrazzo.

Sotto il terzo pavimento si trovarono otto cadaveri.

I lavori del Cimitero

I lavori del nostro Cimitero, secondo il progetto dell'ingegner De Rosa di Spilimbergo, sono ultimati. Però l'onore Giunta Comunale, d'accordo perfettamente coll'ingegnere suddetto, decise di praticarvi alcuni lavori addizionali, i quali accresceranno imponenza e completeranno la estetica architettonica del nostro Camposanto.

Questi lavori consistono nell'allargamento del porticato, nel quale verranno costruite altre quattro tombe.

Furto nella Lattoria di Rivolto

La notte di lunedì, ad ora imprecisata, ignoti, scassinata la porta della Lattoria Sociale di Rivolto, entrarono nel tempio del formaggio, colla speranza di fare un buon bottino.

Aperto un cassetto rubarono un orologio di proprietà del casaro Cecatto Giovanni di Giuseppe, e gli incassi della giornata: 8 e 9 lire in tutto.

Non tentarono, a quanto sembra, nemmeno di scassinare la porta della stanza piena di forme di formaggio, o perché ostentati perché quella resistette, essendo munita di ben tre grossi catenacci.

Si impossessarono inoltre di una piccola chiave che il casaro tiene in custodia, e che serve ad aprire la Cappellina dedicata alla Madonna di Lourdes. Qui entra, scassinarono la cassetta delle elemosine, ma non vi rinvennero nemmeno un centesimo, perché il parroco fece levare ieri stesso il contenuto che risaliva a circa una ventina di lire.

La collana rubata

La società assicur. dovrà pagare

PARIGI, 3, sera. Il gioielliere Mayer, come proprietario della collana di perle del valore di 3.375.000 franchi, testè rubata misteriosamente, vede riconosciuto il proprio diritto di reclamare dalla Compagnia del Lloyd l'enorme somma per la quale la collana viene assicurata, senza attendere che si fatta la luce sul furto della collana stessa. È dunque molto probabile che fra poco il Mayer potrà presentarsi agli sportelli del Lloyd per ricevere lo «cheque» di 3.375.000 franchi ed il diritto la sua polizza di assicurazione.

La condanna di due ragazzi

PARIGI, 31, sera. Telegrafano da Chartres che dinanzi alla Corte d'Assise comparvero due ragazzi l'uno di 15 e l'altro di 16 anni, certi Mamie e Duransel, che uccisero due vecchi settantenni, marito e moglie, per derubarli. Il più giovane fu condannato a 20 anni di lavori forzati e l'altro a morte.

Grande Pellegrinaggio alla Tomba del Tauernburger di Padova

È stato pubblicato il seguente avviso: Terziari Francescani e Voi tutti che sentite profondo il sentimento cattolico, la Tomba del grande Tauernburger S. Antonio di Padova Vi attende. Quelle Ceneri, quel Menso, quella Lingua benedetta che ancora Vi parlano delle grandi virtù di questo Santo apporietano in Voi uomini vantaggiosi, S. Antonio Vi aspetta e aspetta Voi, o Friulani, in modo speciale, per aiutarvi in quella Fede che un giorno infondeva colla parola nel vostro Friuli. Alla Tomba del Santo dei miracoli andate tutti.

Prezzi dei biglietti individuali di andata e ritorno nel treno speciale:
Udine - Padova (via Treviso) II. Cl. Comitiva da 51 a 100 L. 14,15 - Comitiva da 101 a 200 L. 13,05 - III. Cl. Comitiva da 51 a 100 L. 8,55 - Comitiva da 101 a 200 L. 7,55.

Padova - Udine (via Treviso) II. Cl. Comitiva da 51 a 100 L. 12,95 - Comitiva da 101 a 200 L. 12 - III. Cl. Comitiva da 51 a 100 L. 8,55 - Comitiva da 101 a 200 L. 7,55.

Casarsa - Padova III. Cl. id. id. 7,50 - id. id. 6,95.
Pordenone - Padova III. Cl. id. id. Lire 6,60 - id. id. L. 6,20.

Sacile - Padova III. Cl. id. id. 5,75 - id. id. L. 5,25.

Stazione Carnia - Udine III. Cl. id. id. 2,85 - id. id. 2,70.

Partenza del treno speciale da Udine 19 Agosto ore 12.

Si fermerà a Pasian Schiavonesco - Codroipo - Casarsa - Pordenone.

Coloro che vogliono partecipare al treno speciale devono pagare il biglietto come in partenza da Udine (Direz. delle Ferrovie).

I biglietti possono essere ritirati un giorno prima alla stazione di partenza o individualmente o da un incaricato.

I M. R. R. Sacerdoti dei paesi o coloro che iscrivono al Congresso mandino il numero degli iscritti al M. R. Parrico dove si trova la stazione dalla quale devono partire, ed il M. R. Parrico riferisca subito al Convento di Udine il numero complessivo che intende partire col treno speciale o della comitiva che deve partire coi treni ordinari e la corsa che scelgono tanto nella andata come nel ritorno, e la durata del biglietto, entro il 10 Agosto.

Il tempo delle istruzioni si chiude col giorno 8 Agosto.

Al Pellegrinaggio-Congresso possono prendere parte anche i non Terziari purché siano presentati dal Parrico.

Le iscrizioni si ricevono dal Parrico del paese al quale verranno spedite le tessere.

Alla tariffa del viaggio è necessario aggiungere 20 centesimi per la tessera.

Coloro che desiderano di avere l'alloggio, è necessario che scrivano con cartolina doppia al M. R. Padre Cornelio da Mussoleno Convento Cappuccini Padova, indicando quanti sono coloro che domandano alloggio e subito sarà dato loro l'indirizzo della contrada ed il numero della casa dove dovranno alloggiare.

Gli alloggi finora trovati sono alberghi, istituti, case private e la quota va da L. 1 a L. 2. Si cercherà di provvedere anche a minor prezzo. Si prega d'indicare nella cartolina che verrà inviata a Padova se si desidera un albergo, istituto, casa privata; per quante notti si intende occupare il luogo e quanto si intende spendere.

A Padova poi sarà apposta commissione che indicherà e condurrà al numero assegnato coloro che avranno domandato l'alloggio e presenteranno l'indicazione ricevuta.

Validità dei biglietti giorni cinque.

Il ritorno deve essere fatto insieme, quello del treno speciale col treno speciale, quello delle comitive coi treni ordinari, ma sempre in comitive altrimenti il biglietto è invalido (Direz. delle Ferrovie).

Il ritorno da Padova col treno speciale giorno 22 ore 8.

Quelli che partono colla linea Veneta da Palmanova, S. Giorgio, Palazzolo, Latisana sino a Portogruaro godono del ribasso del 50 per cento purché si parta in comitive di almeno 50 persone. Da Portogruaro a Padova il prezzo del biglietto andata e ritorno è di L. 5,55 per comitive da 50 a 100, e di L. 5,10 per comitive da 101 a 200.

Le Congregazioni del T. O. F. sono pregate di portare il loro stendardo, ed i Terziari steno muniti dello Stemma Francescano.

Cronaca cittadina

Tentato suicidio per amore.

Mercoledì notte nei pressi di Gerasutta fu trovato un giovanotto rantolante. Aveva ingoiato due pastiglie di sublimato corrosivo a scopo suicida causa un amore sfortunato.

Il giovanotto che è capo Guglielmo Donato, d'anni 24 zarto da Blesano venne raccolto e trasportato all'ospedale ove i medici gli praticarono la lavatura dello stomaco mettendolo fuori pericolo.

Speriamo che le idee cattive sieno svanite dalla mente del Donato e che sia pentito del mal fatto.

Il Comm. Brunialti ex Prefetto di Udine

Lunedì mattina il comm. Brunialti, prefetto di Padova, che fu per sei anni a reggere la nostra provincia, chiuso nel suo gabinetto si sparava un colpo di rivoltella al capo. Il proiettile entrato da una tempia uscì dall'altra ledendo, a quanto sembra, il cervello ed i nervi ottici ed olfattivi.

Al rumore dello sparo accorsero gli impiegati di prefettura che cercarono di prestare al ferito i primi soccorsi.

Intervennero anche il medico provinciale e i vari professori della facoltà di medicina.

Le condizioni del ferito erano gravissime e tali si mantengono ancora sebbene i medici nutrano speranza di poterlo salvare.

La cause che spinsero il comm. Brunialti a togliersi la vita si devono ricercare nella *debacle* politica del fratello on. Attilio Brunialti, che essendo implicato nel famoso scandalo del Palazzo di Giustizia di Roma era stato in questi giorni, dal Consiglio dei Ministri, escluso dalla carica di Consigliere di Stato.

L'impressione a Padova, a Udine ed a Roma, per il tentativo del comm. Brunialti è stata gravissima.

Un bel viaggio del dirigibile P. 2.

Sabato della passata settimana il dirigibile P. 2 partito da Canbalto (Mestre) con uno splendido volo giungeva a Udine volteggiava sulla città ammirato ed applaudito dalla cittadinanza quindi prendeva la via del ritorno per Palmanova e Latisana.

lungo tutto il percorso la nave del Cielo fu fatta segno ad applausi della folla accorsa ad ammirare il nuovo ed insolito spettacolo.

Ad Udine e Palmanova il comandante il dirigibile lasciò cadere un sacchetto contenente un dispaccio recante saluti.

Sul dirigibile era montato in qualità di meccanico un udinese, il signor Osvaldo Mantovani.

Pellegrinaggio a Barbana.

Si ricorda ai Rev. Parroci di voler immediatamente riferire al Sac. G. Pagani e Pakhanova gli aderenti al Pellegrinaggio a Barbana.

Lamenti

La stagione dei cocomeri (anguria) è incominciata e già si vedono i marciapiedi, i pubblici passeggi, le piazze imbrattate dalle bucce, continua insidia al malaugurato passante. Non si potrebbe adottare il sistema praticato nella vicina Gorizia? (già noi abbiamo sempre tutto da imparare dagli altri).

Un regolamento emanato dal municipio impone a tutti i rivenditori di tal frutto di venderlo affettato senza buccia, cosicché se volete mangiarne una fetta vi appressate al banco ed il venditore vi presenta il pezzo da voi scelto nell'è pelato sotto gli occhi gettando la scorza in apposito panierino sotto la baracca. Copia di tale regolamento incollato sul cartone si vede appeso ad ogni banchetto di rivendita ed ammende forti sono comminate ai trasgressori; per questo fatto non si trova per la città una buccia a pagarla un occhio e mai si lamenta una caduta, una lussazione o peggio come purtroppo si deplora qui da noi.

Fatta la legge, creato l'inganno; questo a proposito del latte annacquato od adulterato che si continua a vendere malgrado il sistema adottato da qualche tempo dal nostro municipio. Sino alle porte della città si porta il latte genuino, appena entrato non è più quello; si è trovato la maniera di farla alla legge col concorso di qualche compiacente compare o compare che apprestano ai lattivendoli la città ciò che congegna la sofisticazione. E come fare onde il latte primo ed indispensabile alimento per sani e malati arrivi sino ad essi genuino? Si suggerirebbe ciò che si pratica, sembrami a Padova non limitando cioè la provvisione alle porte della città ma dando facoltà agli incaricati di fermare il lattivendolo in qualunque punto della città magari più volte e provargli il latte *ex abrupto*. Non vi sembra semplice e pratico?

Chi si azzarderebbe andare in giro per la città portando il corpo del delitto senza tremare continuamente?

Ora poi che l'Overo e Leghe antialcoliche e società antropologiche si arrabbattono per reprimere le deleterie conseguenze del non mai abbastanza maledetto alcoolismo, non tornerrebbe efficace l'istituzione di un ufficio anonario il quale invigilasse severamente sullo spaccio del cosiddetto vino che sotto il colore dello stesso e con denominazioni specieuse di spurie provenienze, cela la sua bastardaggine mostrando più parentela coi carburi di calcio e cogli acidi muriatici, delle quali materie, ha il sapore, che coll'uva o suoi surrogati. Lo stesso ufficio d'annona, come pure si pratica a Gorizia, si occuperebbe di visitare i negozi di commestibili e delicatelle come le piazze prendendo inossabilmente e con rigore gli infedeli; poche lezioni sarebbero sufficienti purché buone.

Quando penso il Municipio di Udine, lo sconio e pericolo permanente di quell'annacquato latte, consumo, i lacrime e gobbe a sudore che trovasi sotto i portici di via Paolo Sarpi in fondo Mercato vecchio in prossimità della filanda Filzi? Non si da quanti anni si trova in quello stato? Se si vuole conservarne l'antichità si cinga d'una cancellata così i transittanti la rispetteranno e non faranno tombole! Un affollato.

LATTERIE Non dimenticatevi che qualunque cosa vi occorra: sformatrici, pezzi di ricambio per le stesse - gomme - zingole - caglio - olio - tele per formaggio - cremometri - termometri ecc. trovate tutto a prezzi miti nel negozio Tremonti a Udine.

Libreria Editrice Udinese

Via della Posta N. 17.

LE ORAZIONI tratte dal nuovo Catechismo. Libretto di pagine 16 in caratteri grossi coll'copertina grava colorata L. 2,40 il cento.

IL PANE DI S. ANTONIO. Libretto di propaganda di pag. 32 a L. 2 il cento.

Diplomi per gare catechistiche. - Attestati di proscioglimento in formato protocollo da L. 2 il cento in più.

Libretto per servir la S. Messa con l'aggiunta delle sacre laudi a L. 2 il cento.

Col nuovo assortimento d'aste dorate ci giunsero le cimase per Via Crucis; per cui oggi possiamo fornirle 14 stazioni complete (riproduzione del Morgari), in varie dimensioni a prezzi di vera concorrenza. Si prega di chiedere il preventivo prima di concludere un affare.

A. G. Pellizzari

UDINE
Via J. Marinoni (Locali ex R. Privativo)

Officina Electro-Meccanica
Fabbrica di Macchine, pel, idrome

RIPARAZIONI

Fornita con MEDAGLIA D'ORO
Esposizione di Udine 1911

Deposito BILANCIE Nazionali di Estero

Specialità PEESE CARRI di q. l. 60 - 70 - 80
ed impianti per spaccatori e seghe circolari per legna da ardere.

NUOVA TRATTORIA

all' "Esposizione"
Via Paolo Canciani N. 17

Condotta dal sig. FRANCESCO FATTORI
Provvista di ottimi vini nostrani
di Reale Birra, Puntingam
e cucina alla casalinga

PREZZI MODICISSIMI

CASA DI CURA

PER LE MALATTIE
d'ORECHIO NASO GOLA

approvata con decreto della Regia Prefettura per Cav. Dott. ZAFFAROLI, specialista. - Visite ogni giorno. - UDINE
Via Aquileia 26. - Camere gratuite per malati poveri. - Telefono 3-17.

Verifica all'ingresso ed al ritorno
DEL POP. DOMENICO & Fratelli
riconosciuti alla Ditta

G. B. CANTARUTTI
UDINE
Tel. 66 - Piazza Mercatone - Tel. 66

Negozianti in Coloniali, Filati di cotone, Canapa, Lana. Vendita carte da gioco

Completato assortimento dei Filati di Cotone, Lino e Seta della MONDIARE S.A. D. M. O. e di tutti gli Album per lavori femminili della Biblioteca D. M. O.

CALEFIZIONE da nome e signora nei più svariate disegni e colori.

Verifica all'ingresso ed al ritorno

LE MIGLIORI
Cucine Economiche

si acquistano
nel Negozio TREMONTI
Ponte Fossello - Udine

Servendovi nel grandioso e splendidi
Magazzini Tessuti
ERNESTO LIESCH
successore
C. e N. F.lli Angeli
UDINE
Via Paolo Canciani - Piazza XX Settembre
acquistate ottima merce a massima convenienza.

PREMIATO LABORATORIO
di Architettura e Scultura
ALTARI - MONUMENTI - LAPIDI SEPOLCRALI
ZUGOLO e ARDUINO
Successori alla Ditta FRANCESCO ZUGOLO
Via Fossello N. 20 UDINE Piazza Umberto I
Specialità per la lavorazione marmi per mobilio
PREZZI MITI

Casa di cura - Consultazioni
malattie **Pollo - Vie Urinarie**
Prof. P. BALICO medico specialista docente clinico di dermatofitopatia nella R. Università di Bologna. - Chirurgia delle Vie Urinarie
Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica; cura rapida, intensiva della sifilide, Sierodiagnostics di Wassermann e cura Harlich col Salvarsan (506).
Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagni, di degenza e d'aspetto separate.
VENEZIA - San Maurizio, 2651-52 - Tel. 780.
UDINE Consultazioni tutti i Sabati dalle 8 alle 11 - Via Calzolari, 9 vicino al Duomo

Laboratorio di falegnameria
ANDREA DEISON
UDINE - Via Cicogna, 9 - UDINE
MOBILI di lusso e comuni
- Serramenti - Pavimenti -
* ASSUME LAVORI DI QUALSIASI GENERE *
PREVENTIVI A RICHIESTA
-o Vendita COLLA - RIMESSI - CORNICI -o-

Gabinetto per la Cura delle Malattie degli Occhi
e per la correzione dei difetti della vista
diretto dallo specialista
Dott. GIULIO LOI
Medico Chirurgo, già aiuto delle sezioni oftalmiche del Policlinico, dell'Ospedale Maggiore e del Pio Istituto di S. Corona di Milano. - Disp. ne di letti per degenza.
Consultazioni tutti i giorni, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16
UDINE - Piazza del Duomo N. 12 - TELEFONO 2-12

MOBILI
C. Serafini
FABBRICA e MASAZZINO
Appartamenti completati sempre pronti
Serramenti di Lusso - Arredamenti per negozi
UDINE
Tel. N. 95 - Via A. Andreuzzi - Tg. N. 95
Dietro la Chiesa di S. Giorgio (Via G. S.)
PAGAMENTI A PRONTI
Diffondete la "Nostra Bandiera,,

Giunta Provinciale Amministrativa

AFFARI APPROVATI

Udine, Concessione di buona uscita alla maestra Bertoli Teresa — Trasaghis, Concessione piante a Bonanni Pietro — Sauris, Gratificazione al messo comunale — Pinzano, Regolamento tassa cani — Villa Santina, Ricovero di Bellizzi Giovanni — Treppo Grande, Proibito Regolamento organico impiegati — Ovaro, Svincolo di cauzioni 1898-1902 — Montebelluna, Inaugurazione edifici scolastici — Sauris, Domanda Domini Giovanni per riduzione importo ospedali — Portofebbia, Daneggiamenti di piante — Costituzione di parte civile — Arta, Concessione piante per riatto casere — Buttrio, Concorso per l'esposizione di Cividale — Ciseris, Derivazione d'acqua dal Rio Gelato — Martignacco, Ammontamento di stipendio al medico — Marnano, Impianto di una cabina telefonica — Ragogna, Contributo annuo a favore dell'Istituto Orfani di Militari — Talmassons, Mutuo di lire 10,000 con la Cassa di Risparmio di Udine — Verzojans, Regolamento pel servizio del corsore — Vari comuni, Aspetto giuridico della Cattedra ambulante di agricoltura — Villasantina, Modifica regolamenti per la pesca pubblica — Ragogna, Aumento fitto per la scuola di Uonedè — Pordenone, Cassa previdenza impiegati, Foglio detrazione L. 27.67.

RINVII

Rive d'Arcano, Tassa famiglia, Ricorso Della Vedova Angelini — Raccolana, Tassa famiglia, Ricorso Falleschini Don Paolo.

DECISIONI VARIE

Nimis, Tassa famiglia, Ricorso Scubia Giovanni, Respinge — Codroipo, Tassa esercizio e rivendita, Ricorso Blavascchi avvocato G. B. Respinge — Codroipo, tassa famiglia, Ricorso di Cozzutti Andrea, Accoglie in parte — Azzano, tassa famiglia, Ricorso di Tanti, Accoglie in parte — Ampezzo, Consorzio veterinario, Diffida a pagare salvo a provvedere d'ufficio — Brto Casso, Pagamento copia lista elettorale di sezione Decide di emettere il mandato d'ufficio — Tramonti di Sotto, tassa famiglia, Ricorsi di Minutti Agnese e Scegosgi G. B. Accoglie in parte, Ricorsi Cleva Albina Pietro, Respinge.

La selvaggina e il ripopolamento

ROMA, 30, sera.

Allo scopo di costituire zone di rifugio e di ripopolamento per la selvaggina stanziale in falme foreste inalienabili dello Stato, il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, on. Nitti, ha emanato un decreto col quale le foreste inalienabili di Somadida (Belluno), Fontana (Mantova), Boscungo (Firenze), Polonica (Grosseto), Camere Chiuso della Sila (Cosenza), Bulej - Anela - Bosco e Bottida (Sassari) sono costituite in riserve di ripopolamento per la selvaggina.

In dette foreste sarà vietato a chiunque di esercitare la caccia in qualsiasi tempo e con qualsiasi mezzo.

Il consumo del tabacco in Italia

La riscossione è aumentata nell'ultimo decennio di lire 110 milioni e 638.000 lire ed il beneficio netto è cresciuto di 81 milioni e 243.000 lire, delle quali 79.549.000 stanno a rappresentare il progresso della imposta sui tabacchi e lire 1.694.000 quello avuto nella gestione extra-municipale.

La vendita nel Regno produsse l'introito di lire 306.037.233,90. Quantitativamente le vendite dei tabacchi si sono accresciute di chilogrammi 534.302. La vendita dei tabacchi da futo scemò di chilogrammi 27.579. Il lungo ed ininterrotto movimento ascensionale dei sigari, che nel precedente esercizio si era un po' affievolito, si è affermato un'altra volta con una maggior vendita di chilogrammi 217.055. Anche la vendita delle spagnolette, dopo il periodo di incertezza, determinato dai ritocchi di tariffa, si è rialzata di chilogrammi 333.042. Ha pure progredito, sebbene in piccola proporzione, il consumo dei tabacchi lavorati esteri.

Il consumo dei tabacchi da futo è diminuito in tutte le regioni, fatta eccezione della Liguria, della Toscana e della Sicilia.

Nei tabacchi da fumo, il consumo ha progredito ovunque e specialmente in Sicilia, Abruzzo, Basilicata, Calabria, Puglia, Sardegna, Marche, Umbria, Lazio e Lombardia. Il consumo diminuì invece in Campania, Piemonte, Liguria, Toscana, Veneto ed Emilia.

Lo smercio dei tabacchi per l'estero, che nell'anno finanziario 1910-11 aveva dato un prodotto di lire 4.538.972,16 nell'esercizio in parola ha reso lire 7.349.826,08, con un aumento di lire 2.810.853,92. La ragione prima di questo risultato è eccezionale risultato degli esportazioni nell'esito di ben chilogrammi 313.850 dei nostri prodotti per lire 1.157.954,90 in Libia e chilogrammi 118.800 per lire 106.370 nelle isole del Pacifico.

La delinquenza

Nel congresso antropologico, che si tenne a Genova nel 1898, il prof. Gondi presentò questa statistica che recentemente è stata riportata dall'Avanti. Per ogni 100 mila abitanti la criminalità ha le seguenti proporzioni:

Levatrici	869
Scrittori e scienziati	449
Artisti	402
Farmacisti	374
Avvocati e notai	283
Medici	265
Professori e maestri laici	158
Clero	71

L'ultimo gradino della delinquenza è segnato dal clero. Eppure certi giornali grossi e microscopici si affannano tanto mettere in evidenza qualche fatto che più o meno direttamente ritorna a scorno del clero: si affannano a far credere che il clero sia la più detestabile classe sociale. Se è vero che i fatti sono la migliore dimostrazione di un principio e della morale, l'Avanti allora ha voluto significare che il clero rappresenta fra le più rispettabili classi sociali la classe più rispettabile. Non c'è che dire.

Boschi scintillanti in fiamme

MESSINA

Si è sviluppato un incendio nelle macchie boschive sulla montagna Pori appartenente al comune di Isola Salina. L'incendio ha un fronte di due chilometri e minaccia d'invasione anche i sottostanti vigneti. Non si segnalano danni a persone e alle abitazioni. Da Lipari si recano carabinieri a Isola Salina.

Singolare tassa sui celibi

e sugli ammogliati senza figli

PARIGI, 30, sera.

Si dice che è stato sottoposto al ministro della guerra e al ministro delle finanze uno strano progetto della Società «La Raza francese» per colpire con una imposta speciale gli «improduttivi» celibi e ammogliati.

Secondo le statistiche, la Francia conta attualmente 1.350.000 celibi, 1.800.000 famiglie senza bambini, 2.650.000 famiglie che non hanno che due bambini, e 2.400 mila famiglie che non hanno che un figlio.

Stabilita per ogni cittadino una quota obbligatoria di tre figli il nuovo progetto colpirebbe con una imposta di 30 lire per ogni figlio in meno qualsiasi cittadino di 45 anni che non abbia tre figli, vivi, o che non abbia allevati tre figli fino a 21 anni.

Questa tassa produrrebbe allo Stato un totale di circa 500 milioni.

Tre bambini uccisi dal serpente

Il Daily Telegraph ha da New York: Una terribile sciagura è quella che ha colpito la moglie di un fattore del Tennessee, la signora Cooper la quale ha perduto i suoi quattro bambini, il maggiore dei quali aveva otto anni, nello spazio di due ore.

Teri la signora Cooper lavava dei panni presso un torrente e aveva portato con sé il più piccolo dei suoi figli il quale dormiva profondamente presso di lei sulla riva. La madre era occupata al suo lavoro e non pensava più agli altri bimbi quando le venne il pensiero che non sentendoli far rumore potesse essere toccata loro qualche disgrazia. Colta da un terribile presentimento si precipitò verso la casa, lasciando il bimbo minore addormentato presso il torrente.

Nella fattoria essa trovò che i suoi tre figli erano morti. Essi erano stati morsi da serpenti velenosi. Il loro piccolo volto era contratto, annerito. La signora Cooper diede un grido di dolore e svenne. Quando riprese i sensi pensò subito all'altro bimbo che aveva lasciato addormentato sulla riva del torrente e corse a rintracciarlo, ma con estremo orrore vide che il poverino si dibatteva nella corrente. Ella giunse alla riva uqando il bimbo era già annegato. La duplice terribile tragedia ha fatto impazzire la povera donna.

Rivista settimanale dei mercati

Prezzi medi della derrata e merci praticati sulla nostra piazza durante la passata settimana.

Cereali

Frumento da L. 22.50 a 23.50, granoturco giallo da L. 19.40 a 21. — id. bianco da L. 17.40 a 19. — Cinghiantino L. — a —. Avena da L. 21.75 a 22.75, al quintale, Segala da L. 14. — a 18.50 all'ettolitro, farina di frumento da pane bianco I qualità L. 37. — a 39. — II qualità da L. 35. — a 38. — id. da pane scuro da L. 30. — a 33. — id. granoturco depurata da L. 22. — a 27. — id. id. macinata fatto da L. 22.50 a 23.50. Crusca di frumento da L. 17. — a 18. — al quintale.

Legumi

Fagolini alpigiani da L. — a —. Patate da L. 5. — a 9. —, castagne da L. — a —. —, Marroni da — a — al q.le.

Riso

Riso, qualità nostrana da L. 42 a 48, id. giapponese da L. 37 a 40, al quint.

Pane e pasta

Pane di lusso al Kg. centesimi 54, pane di I. qualità 50, id. di II. qualità 46, id. misto 36. Pasta I. qualità all'ingrosso da L. 50. — a L. 56. — al quintale e al minuto da cent. 55 a 70 al Kg., id. di II. qualità all'ingrosso da L. 45. — a 48. — al quintale e al minuto da cent. 50 a 52 al chilogramma.

Formaggi

Formaggi da tavola (qualità diverse da L. 170 a 200, id. uso montasio da L. 180 a 210, id. tipo nostrano da L. 170 a 200, id. pecorino vecchio da L. 355 a 385, id. Lodigiano vecchio da L. 330 a 260, id. Parmegiano vecchio da L. 330 a 250, id. Lodigiano stravecchio da L. 280 a 310, id. Parmegiano da L. 275 a 300, al quintale.

Burri

Burro di lattaria da L. 290 a 300, id. comune da L. 260 a 265 al quintale.

Vini, aceti e liquori

Vino nostrano fino da L. 42.50 a 52.50, id. id. comune da L. 37.50 a 40.50, vino da L. 50 a 55, id. alcool base 100 da L. 34 a 36, id. alcool base 100 da L. 300 a 305, id. nazionale base 100 da L. 185 a 170, all'ettolitro spirito di vino puro base 95, o da L. 400 a 410, id. id. denaturato da L. 60 a 70, al quint.

Carne

Carne di bue (peso morto) L. 175, id. vacca (peso morto) L. 130, id. di vitello da L. 120, id. id. (peso vivo) L. — al quint. — id. (peso morto) L. — al chil. Carne di pecora — di castrato 1.80, di agnello 1.90, di capretto 1.90, di cavallo — di pollame 1.70 al chilogramma.

Polleria

Casponi da L. 1.70 a 1.9, galline da L. 1.70 a 1.85, polli da L. — a —, tacchini da L. 1.25 a 1.65, anitre da lire 1.30 a 1.40, oche vive da 1 — a 1.15, id. morte da L. — a — al chilogr., uova al cent. da L. 8. — a 8.50.

Salumi

Pesce secco (baccalà) da L. 80 a 110, Lardo da L. 180 a 200, strutto nostrano da L. 180 a 200, id. estero da L. — a —, al quintale.

Uli

Olio d'oliva I qualità da L. 180 a 230, id. id. II qual. da L. 160 a L. 180, id. di cotone da L. 145 a 155, id. di sesame da L. 130 a 130, id. di minerale o petrolio da L. 31 a 34, al quintale.

Caffè e zucchero

Caffè qualità superiore da L. 370 a 410, id. id. comune da L. 325 a 360, id. id. torrefatto da L. 380 a 450, zucchero, fino più da L. 144 a 148, id. id. in papi da L. 148 a 150, id. bianco da L. 142 a 144, al quintale.

Foraggi

Fieno dell'alta L. gal. da L. 7.55 a 9. — id. id. qual. da L. 7.04 a 7.50, id. della bassa L. qual. da L. 6.55 a 6.80, id. id. qual. da L. 6.80 a 6.55, erba spagna da L. 6.25 a 7. — paglia da lattaria da L. 5.50 a 5.70 al quintale.

Legna e carboni

Legna da fuoco forte (tagliata) da L. 2.30 a 2.50, id. id. (in stanga) da L. 2.10 a 2.30, carbone forte da L. 8. — a 9. —, id. coke da L. 5.50 a 6. — id. fossile da lire 3.50 a 3.70, al quint. formelle di scorta al cento da L. 1.90 a 2.

Polleggiati annuali, gestione responsabile, Udine, Stab. Tip. San Paolo

Diffondete La Nostra Bandiera

Scuole professionali Udine, Grazzano, 28

eseguiscono a perfezione qualunque corredo per le spos. Per gli uomini e per bambini, compiono lavoro in campo, in ricamo, in ramando per le famiglie e per le opere, disegno a scelta.

Accettano commissioni di bucato, di stiratura, di sartoria per signore. Le sere a scuola di ricamo per le opere.

Ricevono fanciulle della città e della provincia, per lavoro di ricamo, ricamo sartoria e dopo scuola di disegno, di disegno, di economia domestica, di agraria, di contabilità di francese e di tedesco.

Le professori e le maestre sono tutte o laureate o laureandi.

Lattario per quanto vi occorre ricorrete alla Ditta TREMONTI dove troverete ogni cosa a prezzi moderatissimi.

PREMIATA DITTA F. MARTINUZZI

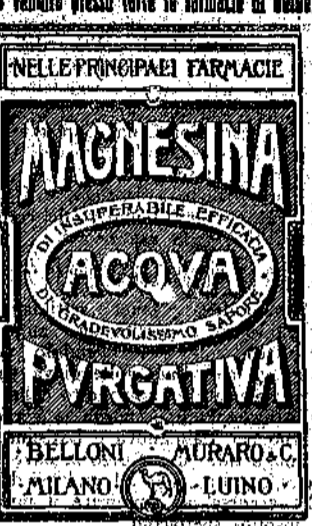
UDINE - Piazza Montanario (San Giacomo)

Specialità Braccali, Stoffs seta, Passamaneria, Paramenti Sacri da Chiesa d'oro fino per ricamo.

Impeccabilissimo assortimento Panni e Stoffs nere Estere e Nazionali.

Batterie, Lanerie per signora, Stoffs uomo, Tele inglesi e straniere, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffs mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

In vendita presso tutte le farmacie di Udine.



Il Malcaduto di S. Valentino

si guarisce radicalmente, anche se di forma cronica, con le polveri del chimico farmacista GIUSTI OSARE.

Tali guarigioni sono attestate da innumerevoli certificati. Inviando vaglia di L. 4.50 e indicando l'età del malato si spedisce fr. di porto una scatola di polveri bastanti per cura d'un mese. Continuato la cura no anno, la guarigione è infallibile.

Scrivere alla Farmacia chimica con laboratorio farmaceutico S. Vito di Schio - Vicenza.

MARMI e PIETRE ROMEO TONUTTI

UDINE

Via Grazzano num. 16

con Laboratorio in Viale Cimitero

Si eseguisce qualsiasi lavoro in scultura, ornato ed architettura.

Serematrici Melotte sono le migliori

Unico rappresentante per tutta la Provincia e Udine

Ditta P. Tremonti-Udine

con deposito di qualunque pezzo di ricambio

L'ideale dei Purganti lassativi!

"Purgal Zuliani"

Specialità della Farmacia San Giorgio di Plinio Zuliani - Udine

Ogni scatola contiene 30 pastiglie e si vende a L. 1.

Dose - Come lassativo: Bambini, mezza pastiglia - Ragazzi, 1 pastiglia - Adulti, 2 pastiglie - Come purgante: Doppia dose.

Spedite cartolina-vaglia a riceverete franco di spese postali.

Premiate Specialità delle Farmacie

Al San Giorgio - Udine

Filipuzzi - Tolmezzo

Plinio Zuliani

CONFETTI ZULIANI Ricostituenti

A base di: Ferro - Fosforo - Arsenico - Nece Vomica - Aieina - Estratto China PREPARAZIONE SPECIALE

? Perché tossite?

Raffreddore - Influenza - Laringiti - Bronchite

si guariscono prontamente con le

Premiate PILLOLE ZULIANI

Calmanfi - Wikofettanti - Espettoranti

Scatola da 30 pillole L. 1. - Scatola da 70 pillole L. 2.

Cura completa: Due scatole grandi.

Spedite cartolina-vaglia a riceverete franco di spese postali.

Cura radicale

della Vaginite granulosa delle ROVINE

Candeleto al « Bacillo » ed al « Ittliolo »

Specialità delle Prem. Farmacie di PLINIO ZULIANI

UDINE - TOLMEZZO

Una cura: 1 scatola . . . Lire 1.50 Per posta . . . 1.70

Spedite cartolina-vaglia a riceverete franco di spese postali.

FABBRICA - DEPOSITO

MOBILI

PRAVISANI PIETRO

UDINE - Via Grazzano, 46 - UDINE

(di fronte la Filanda Giacomelli)

APPARTAMENTI COMPLETI di LUSSO e COMUNI